

Terapia forestale e aree naturali protette: una nuova opportunità

Presso la Riserva Naturale
Regionale Selva del Lamone

Località Bottino snc, Farnese (VT)

Giovedì 19 febbraio 2026

In tutto il mondo cresce l'interesse per le **prescrizioni verdi** e per il benessere che deriva dallo svolgimento di attività in bosco, che utilizzano come percorso di cura per la salute psico-fisica il contatto diretto con la natura. Questo approccio si inserisce anche nel paradigma One health, che riconosce l'interconnessione tra salute umana, ambientale e animale.

In questo ambito, la **Terapia forestale** rappresenta una delle pratiche più promettenti e le **evidenze scientifiche** continuano a progredire, dimostrando benefici significativi per condizioni di malessere che stanno avendo un'incidenza crescente nella popolazione, quali stress, insonnia, oscillazioni del tono dell'umore, disturbi alimentari e malattie cardiovascolari. Anche in Italia stanno aumentando le iniziative che si riconducono alle attività terapeutiche in bosco e il numero di medici che le propongono in maniera informale, riconoscendone il valore clinico.

Il settore però è privo di un riconoscimento tecnico e normativo, anche perché ancora **non esistono standard e metodologie condivise** sulle caratteristiche dei sentieri, sulle modalità delle attività terapeutiche e sulle figure professionali coinvolte. Infatti, poiché non tutti i boschi sono adatti ad attività terapeutiche, a causa di caratteristiche fitosanitarie o ambientali non compatibili, risulta prioritario sviluppare un **sistema di accreditamento dei siti idonei**, auspicabilmente inserito in un **registro nazionale**, quale elemento cruciale per garantire sicurezza, qualità e trasparenza, per gli utenti e i gestori del servizio.

Inoltre, lo sviluppo di una rete di **stazioni di Terapia forestale** può generare un indotto economico significativo, favorendo **nuove forme di imprenditorialità** nelle aree interne, collinari e montane.

Considerando gli effetti positivi riscontrati, la promozione e diffusione strutturata della Terapia forestale potrebbe rappresentare **uno strumento di prevenzione di diverse malattie**, con **risparmio duraturo per il Servizio Sanitario Nazionale**, contribuendo al benessere collettivo e alla sostenibilità ambientale.

In questo evento saranno presentate le **evidenze scientifiche** su cui si basa la Terapia forestale, **alcune esperienze** svolte in Italia, e **lo stato dell'arte** delle procedure in corso per un **percorso istituzionale e normativo**. L'obiettivo è discutere della tematica nelle aree naturali forestali, considerandola anche all'interno dello sviluppo di una filiera forestale legata alla salute umana e ai sistemi di cura.

Per la partecipazione in presenza:
scansiona il codice QR



Per il collegamento online alla pagina YouTube @reterurale
[Terapia forestale e aree naturali protette: una nuova opportunità](#)



Dove dormire: https://www.parchilazio.it/selvadellamone-ricerca_dormire



Contatti: rosa.rivieccio@crea.gov.it e laura.guidarelli@crea.gov.it

oppure entra nel link:

 <https://forms.office.com/e/dN3fzBdkSr>

Comitato tecnico-scientifico: Rosa Riviuccio, Raoul Romano

Gruppo di lavoro: Rosa Riviuccio, Raoul Romano, Martina Agosta, Teresa Grassi, Alessandro Paletto

Comitato organizzativo: Laura Guidarelli, Maria Giglio, Anna Lapoli

Grafica e comunicazione digitale: Anna Lapoli

Collegamenti digitali e videomaking: Alberto Marchi

Giovedì 19 Febbraio

10:00 Iscrizione partecipanti e coffee break di benvenuto

Moderatore dell'evento: **Enrico Pompei**, MIPAAF, DIFOR II - Politiche forestali nazionali e internazionali

10:30 Inizio lavori

Saluti istituzionali

Giuseppe Ciucci, Sindaco del comune di Farnese e Presidente della Riserva

Nicoletta Cutolo, Regione Lazio, Dir. programmazione economica fondi europei e patrimonio naturale

Pierluca Gaglioppa, Direttore Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone

Relazioni

10:40 Inquadramento generale ed esperienze in 5 anni di sperimentazione sulla Terapia forestale

Federica Zabini, CNR IBE

11:00 Esperienze in corso

L'Abruzzo terapeutico 'into the wild'

Andrea di Blasio, Università di Chieti

One health: nuovi modelli organizzativi di promozione della salute e riabilitazione

Sabrina Marinucci e Maria Antonia Fara, ASL di Latina

12:00 Un approccio metodologico per la caratterizzazione dei siti di Terapia Forestale

Rosa Riviaccio, CREA Politiche e Bioeconomia

12:20 Terapia forestale: valutazione di efficacia terapeutica ed economica della guida clinica

Francesco Meneguzzo, CNR IBE

12:40 Le Prescrizioni Verdi per un futuro sostenibile della salute e dei sistemi sanitari

Pierangela Fiammetta Piras, ISDE, Medici per l'Ambiente

13:00 Dalla rete globale a quella locale: un percorso di co-creazione per favorire ecosistemi collaborativi per le terapie in natura

Ilaria Doimo e Valentina Romanin, Etifor - Valuing Nature

13:20 Domande dal pubblico

13:30 Pausa pranzo con light lunch

14:30 Percorso istituzionale di idoneità: una legge per le linee guida e il registro nazionale

Raoul Romano, CREA Politiche e Bioeconomia

15:00 Tavola Rotonda

Moderata **Pierluca Gaglioppa**

Renato Del Monaco, AssIMET

Luca La Mesa, Pediatra psicoterapeuta, CAI VT

Andrea Sasso, Progetto Monti Cimini - RNR Lago di Vico

Antonio Brunori, PEFC

Giulia Franchin, FSC

Daniele Gambetti, CONAF

16:00 Conclusioni

Rosa Riviaccio, CREA Politiche e Bioeconomia

venerdì 20 Febbraio

Passeggiata all'interno della Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone

Passeggiata in uno dei percorsi proposti per la terapia forestale, della durata di circa 2 ore gestita gratuitamente dalla direzione del Parco, con la costituenda Associazione Silvo-pastorale Lamone.

Sono necessarie scarpe da trekking e abbigliamento adeguato (considerando eventuale pioggia). Altre indicazioni saranno fornite in anticipo durante il convegno. In caso di condizioni climatiche avverse l'uscita sarà annullata.

9:30 Ritrovo. Corso Vittorio Emanuele III, 395 – Farnese (sotto gli uffici comunali)

9:45 Spostamento in auto verso la Riserva Naturale (ca. 15 min)

Per il presente evento è stata formalmente inoltrata al CONAF la richiesta di riconoscimento dei crediti formativi professionali; l'assegnazione è attualmente in attesa di valutazione e sarà confermata a seguito della relativa approvazione.

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027
Progetto CREA WP5 (CR 05.10)